

3.2016

paesaggio urbano

URBAN DESIGN

Rivista bimestrale - Anno XXV maggio - giugno 2016 Spec. in a.p. - 45% art. 2 comma 20/b, legge 662/96 DCI Umbria - Codice ISSN 1120-3544

3.2016

URBAN DESIGN

paesaggio urbano

MAGGIOLI EDITORE

4 **BALZANI**
Rappresentare il "tempo dei furiosi"!
Representing the "time of the furious"!

Marcello Balzani

6 **CORBELLINI**
Less is Moore

Giovanni Corbellini



26 **CONSERVAZIONE · CONSERVATION**
Il giardino della memoria
The garden of memory

Fernando Vegas, Camilla Mileto

3.2016

paesaggio urbano

URBAN DESIGN

10 **PROGETTO · PROJECT**
Nodi urbani
Urban knots

Giuseppe Strappa



18 **RIQUALIFICAZIONE · RENOVATION**
Un fiume di idee. Proposta di riqualificazione urbana del centro storico di Pisa
A stream of ideas. A proposal for the urban renovation of the city center of Pisa

M. Biondi, P. D'Acunto, V. Fresta, S. Pasqualetti

34 **URBAN DESIGN**
Appropriazione per la Rigenerazione
Appropriation for Renewal

Laura Abbruzzese



- 52 **RE-LOADED BUILDING**
L'altro museo: arti e fenomeni urbani
The other museum: arts and urban phenomena
-

Lorenzo Pietropaolo

- 60 **RAPPRESENTAZIONE · REPRESENTATION**
L'Anfiteatro. Logica costruttiva di una tipologia architettonica
The Amphitheatre. Logical construction of an architectural typology
-

Gabriele Farre

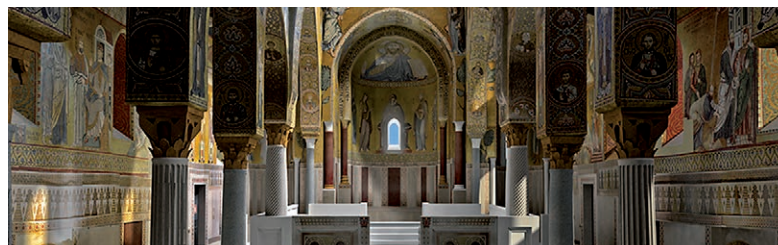


- 76 **COMUNICAZIONE · COMMUNICATION**
Beni culturali e comunicazione
Cultural heritage and communication
-

Nicolò Rocchi

- 80 **Interfacce per la comunicazione del prodotto in edilizia**
Communication interfaces for the construction industry
-

Nicola Tasselli



- 84 **EVENTI · EVENTS**
Il Leone d'Oro alla carriera a Paulo Mendes da Rocha
The Golden Lion for lifetime achievement awarded to Paulo Mendes da Rocha
-

Silvio Oksman, Luca Rossato

- 90 **RECENSIONI · REVIEWS**
Topos, "in negativo"
Topos, "in negative"
-

Manuel Gausa Navarro

- 94 **TECNOLOGIE E PRODUZIONE · TECHNOLOGIES AND PRODUCTION**
Il lato social del laterizio
-

- 101 **DOSSIER**
VIRTUAL MUSEUM
-

- 102 **Palermo. Un museo virtuale**
Palermo. A virtual museum
-

Francesco Maggio

- 116 **Museo Digitale. La Tribuna degli Uffizi**
Digital Museum. The Tribuna of the Uffizi
-

Nicola Nottoli



Dettaglio della Pinacoteca di Stato a São Paulo, Paulo Mendes da Rocha, 1998. Photocredit © Luca Rossato
Detail of Pinacoteca of São Paulo State, Paulo Mendes da Rocha, 1998. Photocredit © Luca Rossato

Schizzo di Casa Gerassi; © Paulo Mendes da Rocha (nella pagina accanto)
Sketch by Casa Gerassi; © Paulo Mendes da Rocha (on the next page)

Il Leone d'Oro alla carriera a Paulo Mendes da Rocha

The Golden Lion for lifetime achievement
awarded to Paulo Mendes da Rocha

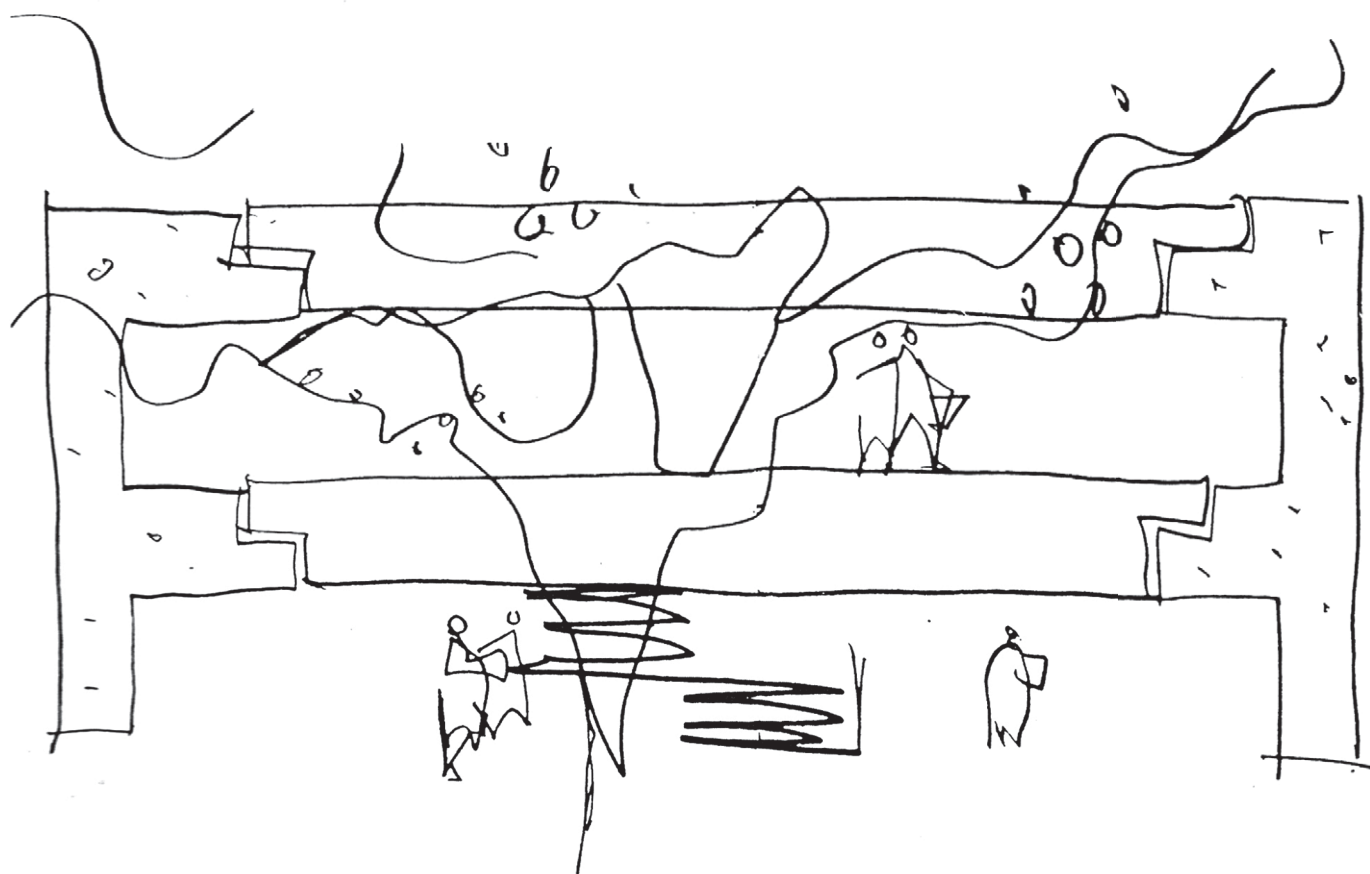
Silvio Oksman, Luca Rossato

Ogni spazio deve essere collegato ad un valore,
ad una dimensione pubblica.
Non esiste lo spazio privato.
L'unico spazio privato che noi possiamo immaginare
è la mente umana.

Paulo Mendes da Rocha

All space must be attached to a value, to a public dimension.
There is no private space.
The only private space that you can imagine is the human mind.

Paulo Mendes da Rocha



EVENTI · EVENTS



L'architetto brasiliano Paulo Mendes da Rocha, 87 anni, ha ricevuto il Leone d'Oro alla Carriera della XV Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia.

Nel corso degli ultimi 20 anni, il lavoro di Mendes da Rocha è stato riconosciuto a livello internazionale da vari premi: Mies Van Der Rohe (2000), Pritzker (2006) e ora il Leone d'Oro.

Riferimento per diverse generazioni di architetti contemporanei Paulisti, Paulo Mendes da Rocha non ha mai voluto essere inquadrato o inserito nel dibattito delle archistar, al contrario; continua tutt'ora a produrre solo alcuni progetti, quelli che ritiene più opportuno sviluppare. Il suo lavoro si svolge sempre in cooperazione con altri studi di architettura, ex collaboratori o dipendenti che consentono, con la dovuta attenzione, lo sviluppo di progetti in modo sempre molto eccitante. In questa visione appare chiaro come il dialogo con i partner sia, ovviamente, una fonte importante di riflessione per tutti quei progetti che non hanno soluzioni ovvie.

Se in tutta la sua carriera l'uso del cemento armato è stato predominante, dal 1990 Mendes da Rocha ha iniziato a lavorare in modo sistematico con l'acciaio.

Ci sono diverse opere che uniscono il rigore della tecnica di costruzione con una plasticità unica, come la struttura creata nella Praça do Patriarca (2000) e la costruzione Poupatempo (1999), entrambe a São Paulo.

Nello stesso periodo sono vari i progetti di intervento sul patrimonio culturale. È possibile evidenziare l'intervento volto alla creazione della Pinacoteca do Estado (São Paulo, 1998), il restauro del padiglione "Oca" progettato da Oscar Niemeyer (São Paulo, 2000) e il recente Museo delle Carrozze (Lisbona, 2015).

Quando nel 2010 è stato chiesto a Mendes da Rocha cosa avesse guidato questi tipi di lavori la risposta è stata molto semplice e diretta: "bisogna saper mantenere in vita un discorso"; analizzare tutti i suoi lavori architettonici in questo momento di alto riconoscimento consente anche di comprendere proprio questo "discorso" che permea tutta la sua produzione. Architettura e città sono sempre inserite nel dialogo: la città come spazio primario della vita contemporanea e alla ricerca, sia nelle opere che nei discorsi, di una società più giusta della città stessa. Il suo sguardo è costantemente aggiornato, ma senza fare concessioni.

Una delle hall della Pinacoteca di Stato a São Paulo, Paulo Mendes da Rocha, 1998; photocredit © Nelson Kon (in alto nella pagina accanto)
One hall of the Pinacoteca of São Paulo State, Paulo Mendes da Rocha, 1998; photocredit © Nelson Kon (above on the previous page)

Il museo brasiliano di scultura – MuBE a São Paulo, Paulo Mendes da Rocha, 1988; photocredit © Nelson Kon (in basso nella pagina accanto)
The Brazilian museum of sculpture – MuBE in São Paulo, Paulo Mendes da Rocha, 1988; photocredit © Nelson Kon (above on the previous page)

The Brazilian architect Paulo Mendes da Rocha, 87, received the Golden Lion for Lifetime Achievement of the 15th International Architecture Exhibition of La Biennale di Venezia.

Over the past 20 years, Mendes da Rocha's work has been internationally recognized by various awards: Mies Van Der Rohe (2000), Pritzker (2006) and now the Golden Lion.

The architect, reference of several generations of current architects in São Paulo, never bothered to attend the so-called "star architects". On the contrary, he keeps producing few projects, but clearly those that seem opportune. He always works in partnership with other architects. Former

partners that enable, with due care, the development of always very exciting projects. Dialogue with partners is, of course, an important source of reflection for the projects that never have obvious solutions. If throughout his career the use of reinforced concrete is predominant, in the 1990s Mendes da Rocha began to work systematically with steel. There are several works that combine the rigor of construction technique with a single plasticity, as the Patriarch's Square porch (2000) and Poupatempo building (1999), both in São Paulo.

In the same period he developed intervention projects in cultural heritage. Especially Pinacoteca do

Estado (São Paulo, 1998), Oca (São Paulo, 2000) and the recent Coach Museum (Lisbon, 2015). When asked in 2010 on what was the question that guided this type of work the answer was simple and straightforward: "one must know how to keep alive a speech."

Regarding his complete work at this time of award allows also to understand the discourse that permeates his production. Architecture and city always in dialogue. The city as the primary space of contemporary life and the search, both in the works and in his speeches, for a more just city. His approach is constantly updated, without making concessions.



Accesso agli spazi sotterranei di Praça do Patriarca a São Paulo, Paulo Mendes da Rocha, 2002; photocredit © Nelson Kon (in alto)

Access to the underground spaces of Patriarca square in São Paulo, Paulo Mendes da Rocha, 2002; photocredit © Nelson Kon (above)

Vista esterna della Loja Forma a São Paulo, Paulo Mendes da Rocha, 1987; photocredit © Nelson Kon (in basso)

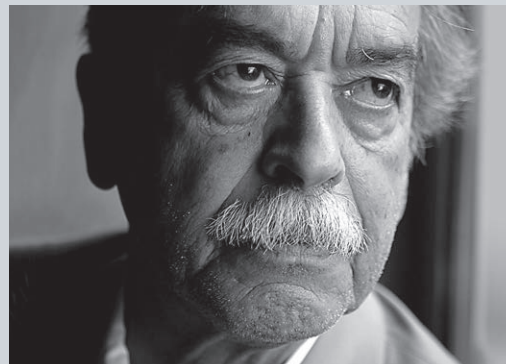
External view of Loja Forma in São Paulo, Paulo Mendes da Rocha, 1987; photocredit © Nelson Kon (below)

Paulo Mendes da Rocha nasce a Vitória, la capitale portuale dello Espírito Santo, nell'ottobre del 1928. La famiglia dell'architetto si trasferì nel 1940 a São Paulo, città dove Paulo Mendes da Rocha terminò la Mackenzie Architecture School nel 1954; qui è stato capace di costruire una solida carriera come progettista di case, scuole, edifici residenziali, musei, elementi d'arredo, set teatrali e vari progetti urbanistici. Subito dopo la laurea, nel 1957 vinse un bando di gara nazionale per la costruzione di una palestra, il Clube Atlético Paulistano. Il lavoro gli portò grande riconoscimento pubblico e vinse inoltre il Grande Prêmio Presidência da República alla sesta Bienal de São Paulo nel 1961.

Nel 1968 Mendes da Rocha vinse la gara nazionale per la costruzione del padiglione brasiliano all'Osaka Expo 70 e si spostò in quella città nel 1969 per seguire gli sviluppi della costruzione. Altri progetti importanti realizzati dall'architetto sono quelli per lo Estadio Serra Dourada (1973), la Loja Forma (1987), il Museu Brasileiro da Escultura (MUBE) (1988), la Pinacoteca do Estado (1998), la Praça do Patriarca (2000).

Tra i vari riconoscimenti internazionali, gli sono stati assegnati il titolo di Membro Onorario del Conselho Internacional dos Arquitetos de Língua Portuguesa, il Mies Van der Rohe Foundation Prize per il suo progetto della Pinacoteca di São Paulo e nel 2000 è stato scelto per rappresentare il Brasile alla VII Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia. Nel 2006 ha ricevuto il Pritzker Architecture Prize. In Brasile, l'architetto è stato onorato due volte con l'Ordem do Mérito Cultural nel 2004 e nel 2013. Ha inoltre ricevuto due volte il Troféu APCA (Associazione Paulista dei Critici d'Arte), nel 2012 e nel 2015. Contemporaneamente al suo lavoro nello studio, Mendes da Rocha entrò nel mondo accademico grazie al suo caro amico Vilanova Artigas, uno dei più apprezzati architetti brasiliani. Entrambi diedero nuova linfa alla Scuola d'Architettura della Universidade de São Paulo grazie alle loro visioni sociali e umanistiche, influenzando molte generazioni di architetti e artisti negli anni a venire. Durante il periodo della dittatura militare che prese il potere in Brasile nel 1964 Mendes da Rocha vede i suoi diritti politici soppressi e nel 1969 gli viene proibito (assieme ai colleghi Artigas e Jon Maitrejan) di fare lezione. Solo nel 1980 ritornerà nella facoltà come assistente all'insegnamento fino al 1998, quando, poco prima del pensionamento, vicino ai 70 anni, Paulo Mendes da Rocha sostiene un esame per il titolo di professore ordinario, lo stesso processo a cui si prestò anche Artigas poco prima di morire. L'opera completa di Mendes da Rocha è stata ampiamente pubblicata in numerose riviste sia in Brasile che all'estero, e in molti libri. Oltre ai suoi progetti architettonici e urbanistici, ha disegnato anche elementi d'arredo, quali per esempio la sedia "Paulistano".

Fonte: labiennale.org



Praça do Patriarca a São Paulo, Paulo Mendes da Rocha, 2002; photocredit © Nelson Kon
Patriarca square in São Paulo, Paulo Mendes da Rocha, 2002; photocredit © Nelson Kon

Paulo Mendes da Rocha was born in October 1928 in Vitória, the harbour capital of Espírito Santo.

The architect's family moved to the city of São Paulo in 1940, where Paulo Mendes da Rocha graduated from the Mackenzie Architecture School in 1954 and was able to build a solid career as a designer of houses, schools, apartment buildings, museums, furniture, theatre sets and several urban projects. After graduation, he won a national project competition in 1957 for the construction of a gymnasium, the Clube Atlético Paulistano. This work brought him public recognition and he also won the Grande Prêmio Presidência da República at the 6th Bienal of São Paulo in 1961.

In 1968, the architect won the national project competition for the Brazilian pavilion at Osaka Expo 70 and travelled to that city to follow the construction development in 1969. Other important built projects by Mendes da Rocha are Estadio Serra Dourada (1973), Loja Forma (1987), Museu Brasileiro da Escultura (MUBE) (1988), Pinacoteca do Estado (1998) and Praça do Patriarca (2000). Amongst several international honours, he has been awarded the Honorary Fellowship from the Conselho Internacional dos Arquitetos de Língua Portuguesa, The Mies Van der Rohe Foundation Prize for his project for São Paulo's Pinacoteca. Furthermore, he was selected in 2000 to represent Brazil at the 7th International Architecture Exhibition of La Biennale di Venezia. He received the Pritzker Architecture Prize in 2006.

In Brazil, the architect was twice honoured with the Ordem do Mérito Cultural, in 2004 and 2013. He also received the Troféu APCA (Paulista association of Art Critics) twice, in 2012 and 2015. Whilst working as an architect, Mendes da Rocha joined the world of academia thanks to his good friend, Vilanova Artigas, one of Brazil's most remarkable architects. Both architects enhanced the School of Architecture of the Universidade de São Paulo with their social and humanistic views, which had a major influence on many generations of architects and artists to come. During the period of the military dictatorship that took power in Brazil in 1964, Mendes da Rocha saw his political rights suppressed and in 1969 he was banned (together with colleagues Artigas and Jon Maitrejan) from lecture. Only in 1980 did he return to the faculty as a teaching assistant until 1998, when, shortly before retirement, close to 70 years, Paulo Mendes da Rocha passed the exam for the title of full professor, the same process which involved also Artigas shortly before his death.

Mendes da Rocha's complete work was widely published in several Brazilian and international magazines as well as many books. Besides his architectural and urban projects, he designed some interesting furniture: one example is the chair "Paulistano".

Source: labiennale.org

Silvio Oksman

Architetto, socio di "Oksman arquitetos associados", São Paulo; PhD (c) presso Faculdade de Arquitetura e Urbanismo Universidade de São Paulo · Architect, partner of "Oksman arquitetos associados", São Paulo; PhD (c) Faculdade de Arquitetura e Urbanismo Universidade de São Paulo
silvio@oksman.com.br

Luca Rossato

Architetto; PhD (c) presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara · Architect; PhD (c) at Architecture Department, University of Ferrara
luca.rossato@unife.it

paesaggio urbano

URBAN DESIGN

Direttore responsabile · Editor in Chief
Amalia Maggioli

Direttore · Director
Marcello Balzani

Vicedirettore · Vice Director
Nicola Marzot

Comitato scientifico · Scientific committee

Paolo Baldeschi (Università di Firenze)
Lorenzo Berna (Università di Perugia)
Marco Bini (Università di Firenze)
Ricky Burdett (London School of Economics)
Valter Caldana (Universidade Presbiteriana Mackenzie, São Paulo)
Giovanni Carbonara (Università "La Sapienza" di Roma)
Manuel Gausa (Università di Genova)
Giuseppe Guerrera (Università di Palermo)
Thomas Herzog (Technische Universität München)
Winy Maas (Technische Universiteit Delft)
Francesco Moschini (Politecnico di Bari)
Attilio Petruccioli (Qatar University)
Franco Purini (Università "La Sapienza" di Roma)
Carlo Quintelli (Università di Parma)
Michelangelo Russo (Università "Federico II" di Napoli)
Alfred Rütten (Friedrich Alexander Universität Erlangen-Nürnberg)
Livio Sacchi (Università "G.d'Annunzio" di Chieti - Pescara)
Pino Scaglione (Università di Trento)
Giuseppe Strappa (Università "La Sapienza" di Roma)
Kimmo Suomi (University of Jyväskylä)
Francesco Taormina (Università di Roma Tor Vergata)

Redazione · Editorial

Emanuela Di Lorenzo, Giacomo Sacchetti,
Alessandro Costa, Alessandro delli Ponti

Responsabili di sezione · Section editors

Fabrizio Vescovo (Accessibilità), Giovanni Corbellini (Tendenze),
Carlo Alberto Maria Bughi (Building Information Modeling
e rappresentazione), Nicola Santopoli (Restauro),
Marco Brizzi (Multimedialità), Antonello Boschi (Novità editoriali)
Luigi Centola (Concorsi), Matteo Agnoletto (Eventi e mostre)
Antonio Borgogni (Città attiva e partecipata)

Inviati · Reporters

Silvio Cassarà (Stati Uniti), Romeo Farinella (Francia),
Gianluca Frediani (Austria - Germania), Roberto Cavallo (Olanda),
Antonello Stella (Cina)

Progetto grafico · Graphics

Emanuela Di Lorenzo

Collaborazioni · Contributions

Per l'invio di articoli e comunicati si prega di fare riferimento
al seguente indirizzo e-mail: mbalzani@maggioli.it
oppure Redazione Paesaggio Urbano
Via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)

Direzione, Amministrazione e Diffusione · Administrator and Circulation
Maggioli Editore presso c.p.o Rimini Via Coriano 58 - 47924 Rimini
tel. 0541 628111 - fax 0541 622100
Maggioli Editore è un marchio Maggioli s.p.a.

Servizio Clienti · Customers Service

tel. 0541 628242 - fax 0541 622595
e-mail: abbonamenti@maggioli.it - www.periodicimaggioli.it

Pubblicità · Advertising

PUBLIMAGGIOLI - Concessionaria di Pubblicità per Maggioli s.p.a.
Via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
tel. 0541 628736-628531 - fax 0541 624887
e-mail: publimaggioli@maggioli.it - www.publimaggioli.it

Filiali · Branches

Milano - Via F. Albani, 21 - 20149 Milano
tel. 02 48545811 - fax 02 48517108
Bologna - Via Volto Santo, 6 - 40123 Bologna
tel. 051 229439 / 228676 - fax 051 262036
Roma - Via Volturno 2/C - 00153 Roma
tel. 06 5896600 / 58301292 - fax 06 5882342
Registrazione presso il Tribunale di Rimini del 25.2.1992 al n. 2/92
Maggioli s.p.a. - Azienda con Sistema Qualità certificato ISO 9001:
2008. Iscritta al registro operatori della comunicazione
- Registered at the Court of Rimini on 25.2.1992 no. 2/92
Maggioli s.p.a. - Company with ISO 9001: 2008 certified quality
system. Entered in the register of communications operators

Stampa · Press

Maggioli S.p.A. - Stabilimento di Santarcangelo di Romagna (RN)

Condizioni di abbonamento 2015

La quota di abbonamento alla Rivista Paesaggio Urbano

comprensiva di Newsletter on line settimanale "Tecnews" è:

- **Annuale** euro 208,00 (Iva inclusa) per l'Italia e di euro 214,00 (Iva inclusa) per i paesi europei. Formato digitale (PDF) euro 86 + Iva.
- **Triennale** euro 188,00 (Iva inclusa) per l'Italia e di euro 194,00 (Iva inclusa) per i paesi europei. Formato digitale (PDF) euro 77 + Iva.

Il canone promozionale per privati e liberi professionisti è:

- **Annuale** euro 164,00 (Iva inclusa) per l'Italia e di euro 170,00 (Iva inclusa) per i paesi europei. Formato digitale (PDF) euro 86 + Iva.
- **Triennale** euro 147,00 (Iva inclusa) per l'Italia e di euro 154,00 (Iva inclusa) per i paesi europei. Formato digitale (PDF) euro 77 + Iva.

Il prezzo di ciascun fascicolo compreso nell'abbonamento è di euro 38,00 (Iva inclusa) per l'Italia e di euro 39,00 (Iva inclusa) per i paesi europei. Il prezzo di ciascun fascicolo arretrato è di euro 41,00 (Iva inclusa) per l'Italia e di euro 44,00 (Iva inclusa) per i paesi europei.

Il pagamento dell'abbonamento deve essere effettuato con bollettino di c.c.p. n. 31666589 intestato a Maggioli s.p.a. - Periodici - Via Del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN).

La rivista è disponibile anche nelle migliori librerie.

L'abbonamento decorre dal 1° gennaio con diritto al ricevimento dei fascicoli arretrati ed avrà validità per un anno. La Casa Editrice comunque, al fine di garantire la continuità del servizio, in mancanza di esplicita revoca, da comunicarsi in forma scritta entro il trimestre seguente alla scadenza dell'abbonamento, si riserva di inviare la Rivista anche per il periodo successivo.

La disdetta non è comunque valida se l'abbonato non è in regola con i pagamenti. Il rifiuto o la restituzione della Rivista non costituiscono disdetta dell'abbonamento a nessun effetto. I fascicoli non pervenuti possono essere richiesti dall'abbonato non oltre 20 giorni dopo la ricezione del numero successivo.

Tutti i diritti riservati - È vietata la riproduzione anche parziale,

del materiale pubblicato senza autorizzazione dell'Editore. Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori, dei quali si rispetta la libertà di giudizio, lasciandoli responsabili dei loro scritti. L'autore garantisce la paternità dei contenuti inviati all'Editore manlevando quest'ultimo da ogni eventuale richiesta di risarcimento danni proveniente da terzi che dovessero rivendicare diritti su tali contenuti.

2015 subscription terms

The price of a subscription to Rivista Paesaggio Urbano, including the weekly online newsletter "Tecnews", is:

- **Annual** € 208.00 (include VAT) for Italy and € 214.00 (include VAT) for European Countries. Digital edition (PDF) € 86 + VAT.
- **Three-year** € 188.00 (include VAT) for Italy and € 194.00 (include VAT) for European Countries. Digital edition (PDF) € 77 + VAT.

The promotional rate (applicable to private individuals and professionals) is:

- **Annual** € 164.00 (include VAT) for Italy and € 170.00 (include VAT) for European Countries. Digital edition (PDF) € 86 + VAT.
- **Three-year** € 147.00 (include VAT) for Italy and € 154.00 (include VAT) for European Countries. Digital edition (PDF) € 77 + VAT.

The price of each issue included in the subscription is € 38.00 (include VAT) for Italy and € 39.00 (include VAT) for European Countries. The price of each back issue is € 41.00 (include VAT) for Italy and € 44.00 (include VAT) for European Countries.

Subscription payments must be made via postal order to account no. 31666589 made out to Maggioli s.p.a. - Periodici - Via Del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN).

The journal is also available in the best bookshops.

The subscription runs from January 1st and lasts for one year. Subscribers are entitled to receive back issues. In order to guarantee continuity of service, the publisher, in the absence of an explicit cancellation, to be communicated in writing within the three months of the expiry of the subscription, will continue to send the journal for another year.

Cancellations are not valid if subscribers are not up to date with their payments. Refusal or return of the journal do not constitute cancellation of the subscription. An issue not received may be requested, providing this is done within 20 days after receiving the subsequent issue.

All rights reserved - All reproduction, even partial, of published material without the publisher's consent is prohibited.

The opinions expressed in the articles are those of the individual authors, whose freedom of judgment is respected, and who are held responsible for their work. Authors guarantee that material submitted for publication is their own work. The publisher is not liable for requests for damages from third parties contesting the copyright of the said material.

Copertina · Cover

Il giardino di Vinaròs (Castellon, Spagna) dopo i lavori di recupero
· The Vinaròs garden (Castellón, Spain) after the revitalization works
© Image Mileto & Vegas Arquitectos